RIPARTI(RE) "SFRUTTANDO LA SCIA". TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'ELICICOLTURA PUGLIESE MEDIANTE IL RICONOSCIMENTO DI UN MARCHIO O DI UNA DENOMINAZIONE

Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università del Salento (DSUS)

Proponente: *Roberto Franco GRECO (robertofranco.greco@unisalento.it)*

Keywords: *Politiche e Istituzioni del Cibo; Agroalimentare; Elicicoltura; Marchi e Denominazioni di Origine e Qualità dei prodotti; Cosmesi; Ambiente; Territorio.*

Settori ERC: *Social Sciences and Humanities, SH2 - Institutions, Governance and Legal Systems*

SSD – SPS/03

Filiera produttiva regionale: *Agroalimentare*

Responsabile scientifico: *Prof. Alessandro ISONI (alessandro.isoni@unisalento.it)*

Impresa partner: *La Lumaca Srl –Novoli (LE)*

Referente operativo del progetto: *Dott. Matteo SFORZA* (info@lalumacasrl.it)







DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto è nato per favorire l'attestazione dell'origine e qualità dei prodotti da elicicoltura pugliese mediante il riconoscimento di un marchio o di una denominazione. L'idea è quella di contribuire ad accrescere il valore economico-differenziale del comparto e rispondere alle esigenze di un mercato in crescita, la cui espansione dipende anche dall'aumento dell'interesse dei consumatori verso prodotti cosmetici con con bava di lumaca. La ricerca è stata organizzata in fasi propedeutiche indirizzate all'indagine dei settori agroalimentare e cosmetico, quindi all'analisi dei segni distintivi relativi alle filiere produttive «Agroalimentare», «Ambiente» ed «Industria della salute e del benessere».

OBIETTIVI

- Studio dei profili storico-identitari dell'elicicoltura italiana e pugliese.
- Ricostruzione del quadro politico-istituzionale ed economico del comparto.
- Analisi dei segni distintivi.
- Elaborazione del Piano di Azione.

METODOLOGIA E STRUMENTAZIONI

Lo studio dei profili storico-identitari è stato realizzato con l'ausilio di fonti bibliografiche e storiografiche. L'analisi di contesto è stata effettuata grazie all'esame dei Conti Economici dell'agricoltura (EAA) e delle statistiche dei prezzi agricoli (APS) dell'ISTAT. Sono stati interpellati i dati forniti da: Ufficio statistico della Regione Puglia; Rete Statistica per il Paese nel Sistema Statistico Nazionale (SISTAM); piattaforma Open Data regionale; portale SIT Puglia Agricoltura; Osservatorio Regionale sull'Agricoltura Biologica (RAB) ; ARTI Outlook Report sull'Agroalimentare in Puglia.
Per la ricostruzione del quadro politico-istituzionale ed il monitoraggio degli sviluppi in materia, sono state utilizzate le banche dati del portale professionale «Leggi d'Italia» e consultati i «Lavori» e gli atti parlamentari condivisi dalla «biblioteca della camera dei deputati Nilde Iotti». L'analisi dei segni distintivi è stata svolta tramite lo studio diretto e l'interpretazione delle fonti.

RISULTATI

È stato elaborato un Piano di Azione a seguito di analisi transcalare ai livelli ultrastatale, nazionale, regionale e comunale che ha riguardato le Denominazioni di Origine Protetta (DOP), le Indicazioni Geografiche Protette (IGP), le Specialità Tradizionali Garantite (STG), i Prodotti Agroalimentari Tradizionali (PAT), i Marchi Collettivi Geografici, il Marchio Regionale – «Prodotti di Qualità Puglia» e le Denominazioni Comunali di Origini (De. C. O.). La disamina relativa al settore cosmetico è stata orientata, invece, alla rendicontazione dei Marchi di Certificazione e del Marchio di Qualità ecologica dell'Unione Europea (Ecolabel UE). Lo studio dei singoli segni è stato corredato dalla valutazione motivata della loro opportunità di selezione ai fini dell'eventuale attivazione della procedura di riconoscimento.